

VIVI  
BOLOGNA  
E  
REGIONE

## Il progetto

Arte dei disabili, quattro artisti bolognesi protagonisti a Tokyo

Si chiamano MacKenzie, Augustine Noula, Francesco Valgimigli, Andrea Giordani e sono quattro Artisti Irregolari del collettivo di Bologna che hanno rappresentato l'Italia con le loro opere alla mostra ParaArt Tokyo, dall'1 al 5 febbraio, l'esposizione dedicata all'arte dei disabili senza distinzione. 16 nazioni, 700 opere provenienti da

ogni parte del mondo in quattro edizioni sono il risultato raggiunto dall'iniziativa. Il percorso è nato da un progetto con la cooperativa giapponese Soteria - Npo Tokyo Soteria, finalizzato all'apprendimento della cucina italiana. «La delegazione giapponese - ha spiegato Concetta Pietrobattista dell'Ausl di



Bologna - è entrata in contatto con tutti i servizi e le iniziative del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Bologna, fra i quali il collettivo degli Artisti Irregolari». Da qui, uno scambio internazionale di 5 opere, esposte nella struttura Alcatraz di Jacopo Fo, e 4 opere in mostra a Palazzo d'Accursio nei mesi scorsi. E ora, il Giappone ha ricambiato la cortesia. L'obiettivo è aprire un ristorante in patria per fare lavorare persone con disagi mentali. (Pa. Ga.)